



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
UFFICIO III

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole
di ogni ordine e grado della Regione
LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali
uff. V – VI – VII – VIII della Regione
LORO SEDI

Ai Direttori Regionali degli UU.SS.RR.
LORO SEDI

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
(alla c.a. del Capo Dipartimento)
ROMA

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dip. sistema educativo di istruzione
e formazione
Direzione Generale per il Personale
Scolastico – Ufficio II
ROMA

Alle OO.SS. dell'Area V della Dirigenza
Scolastica
LORO SEDI

Al Sito U.S.R.
SEDE

OGGETTO: Operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali – conferme, mutamenti, mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2024 – Area V Dirigenti Scolastici. Indicazioni operative A.S. 2024/2025.

Al fine di garantire un ordinato e regolare avvio dell'anno scolastico si ravvisa l'opportunità di fornire le seguenti indicazioni in merito alle conferme ed ai mutamenti di incarico ed alla mobilità interregionale dei Dirigenti Scolastici della regione Sardegna.

Al riguardo, si evidenzia che, nelle more della sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'area istruzione e ricerca Triennio 2019-2021, la materia continua ad essere assoggettata alla disciplina generale prevista dall'articolo 19 e dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché alle disposizioni contenute negli articoli 11, 13 e 20 del



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
UFFICIO III

C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 11/04/2006, e negli articoli 7 e 9 del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 15/07/2010, nonché dalla direttiva del Ministero dell'Istruzione e del merito del 25.05.2023 n. 13, oltre che dalle indicazioni operative, diramate con Circolare Ministeriale prot. 386611 del 14.06.2024.

Quanto sopra premesso e fornita la prescritta informativa alle OO.SS. di categoria, sulla base delle sopra citate disposizioni, fatta salva la discrezionalità del Direttore Generale nel rispetto dei principi di buon andamento dell'Amministrazione e della tutela dell'interesse pubblico di cui al già citato art. 19 del D. Lgs. 165/2001, gli incarichi saranno conferiti tenendo conto delle *attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, valutate anche in considerazione della esperienza maturata, delle competenze acquisite e delle eventuali criticità gestionali riscontrate* nei precedenti incarichi, secondo il seguente ordine:

a. Conferma dell'incarico in continuità di servizio per i Dirigenti con contratto in scadenza al 31/08/2024 e mutamento dell'incarico per esigenze dell'Amministrazione:

Gli attuali incarichi, salvo diversa richiesta degli interessati e/o in assenza di eventuali diversi provvedimenti da parte della scrivente Direzione, potranno essere confermati d'Ufficio, salvo diversa valutazione da parte del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale ove specifiche esigenze lo richiedano. In caso di non conferma, l'interessato sarà preventivamente informato in modo da essere messo in condizione di esprimere le proprie scelte in ordine alla nuova sede di assegnazione, anche dopo il termine di scadenza delle domande. Pertanto, i Dirigenti che desiderano essere confermati nell'attuale sede ***non dovranno presentare, al momento, alcuna istanza.*** Eventuali mutamenti dell'incarico per esigenze dell'Amministrazione saranno effettuati con motivati provvedimenti del Direttore Generale, tenendo conto di prioritarie esigenze di funzionamento delle Istituzioni Scolastiche. Qualora tali provvedimenti debbano essere disposti senza che il Dirigente Scolastico abbia presentato domanda per la sede di assegnazione, la decisione dell'Amministrazione sarà preventivamente comunicata all'interessato. In particolare, potrà essere considerato elemento valutabile per il mutamento di incarico per esigenze dell'Amministrazione, al fine di assicurare una maggiore rotazione degli incarichi ed una maggiore mobilità tra scuole di diversi cicli di istruzione, l'aver diretto continuativamente per più di tre anni la stessa istituzione scolastica.

Sarà considerata comunque condizione valutabile per il mutamento di incarico per esigenze dell'Amministrazione la disponibilità manifestata dal dirigente scolastico ad assumere la reggenza di altra scuola, anche di quella precedentemente diretta, per l'anno scolastico 2024/2025. A seguito della manifestazione di tale disponibilità, l'Amministrazione potrà tenere conto prioritariamente, rispetto ad altre domande sprovviste della suddetta condizione, anche di domande presentate da dirigenti non in scadenza di incarico. Sarà altresì considerata come condizione valutabile per il mutamento di incarico per esigenze dell'Amministrazione la richiesta del dirigente che chiede il mutamento di incarico per andare a dirigere la scuola ove nell'anno in corso ha avuto l'incarico di reggenza, anche se la stessa è coinvolta, nell'anno scolastico 2024/2025, in operazioni di dimensionamento scolastico. Anche in questa ipotesi, potranno essere prese in considerazione domande presentate da dirigenti non in scadenza di incarico ove le condizioni possano configurare una situazione di interesse per l'Amministrazione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
UFFICIO III

b. Mutamento dell'incarico per ristrutturazione, riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale.

Tutti i dirigenti scolastici titolari di incarico su istituzioni coinvolte nel dimensionamento della rete scolastica inseriti nell'allegato C devono presentare domanda di mutamento di incarico, con la precisazione che solo quelli individuati quali "soprannumerari" (allegato B) usufruiscono della precedenza di cui alla fase b).

Si forniscono di seguito le indicazioni procedurali per l'individuazione del dirigente scolastico cosiddetti "soprannumerario" a cui riconoscere la priorità di cui alla fase b) per l'assegnazione di un nuovo incarico, a seguito della modifica dell'assetto istituzionale di una o più istituzioni scolastiche in attuazione del piano di dimensionamento.

Al fine di facilitare tale individuazione, pare utile distinguere la scuola "aggregante" (nel senso di scuola che ingloba sedi e/o alunni di una o più scuola/e soppressa/e e frazionata/e) e la scuola "aggregata" (per via di soppressione e frazionamento di quest'ultima, che viene aggregata, appunto, ad altre scuole). In tali casi, il Dirigente scolastico "soprannumerario" è individuato nel Dirigente della scuola "aggregata" che, quindi, partecipa ai movimenti nella fase b). In tali casi, qualora la sede aggregante risulti priva di dirigente titolare, i dirigenti delle scuole aggregate a quella possono concorrere tra loro per l'assegnazione della sede "aggregante" con precedenza rispetto alle domande di assegnazione della medesima sede presentate da dirigenti "soprannumerari" per aggregazione di differenti istituti scolastici.

Nell'ipotesi in cui, invece, ci sia una fusione tra scuole, con la conseguente istituzione di una nuova scuola, i dirigenti delle scuole coinvolte devono presentare istanza di nuovo incarico e, qualora richiedano l'attribuzione di incarico presso la nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione, il Direttore dell'USR, avuto riguardo alle precedenze di cui alla Legge 104/92, terrà in debito conto i criteri indicati dall'articolo 9 "Mutamento dell'incarico" del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 15/07/2010, di seguito sinteticamente riportati:

- a) esperienze professionali e competenze maturate;
- b) maggior numero di anni nella sede di servizio sottoposta a dimensionamento e/o impegno a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta.

La medesima previsione contrattuale elenca i casi di particolare urgenza e di esigenze familiari da tenere in considerazione in caso di parità di esperienze professionali complessivamente maturate e anni di titolarità nelle sedi oggetto di dimensionamento:

- a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste;
- b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale; c) altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali.

Al fine dell'applicazione delle disposizioni del presente punto, si chiarisce che si prescinderà dalla terminologia adottata negli atti di dimensionamento scolastico e si terrà in considerazione esclusivamente il dato fattuale consistente:

- 1) nel conferimento ad una pluralità di altre istituzioni scolastiche dei plessi di una scuola che viene a cessare (fattispecie che dà luogo a due o più scuole "aggreganti" ed una scuola "aggregata");



Ministero dell' Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
UFFICIO III

- 2) in due scuole che, unendosi tra loro, a prescindere dalla definizione utilizzata, danno luogo ad una sola nuova istituzione scolastica (c.d. “fusione” così come indicata nella circolare ministeriale).
- c. Conferimento di nuovo incarico alla scadenza del contratto e assegnazione degli incarichi ai dirigenti che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando od utilizzazione, incarichi sindacali e dall'estero.**

I dirigenti scolastici con contratto individuale in scadenza non interessati al rinnovo nella sede di attuale servizio potranno presentare domanda di variazione di sede di incarico.

Per i dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero, al rientro in sede è garantita la precedenza al dirigente che precede cronologicamente nella titolarità della stessa e, a parità cronologica, al dirigente che effettivamente svolge la funzione (articolo 13 C.C.N.L. 11/4/2006).

- d. Mutamento di incarico, a domanda dell'interessato, in costanza di contratto individuale e mutamento di incarico in casi assolutamente eccezionali**

Si procederà a mutamenti di incarico in costanza di contratto, salva l'ipotesi dei DD.SS. perdenti posto e dei movimenti disposti per esigenze dell'Amministrazione di cui al punto a, esclusivamente nei casi di particolare urgenza, di gravi esigenze familiari e di circostanze adeguatamente motivate e documentate. Aver completato tre incarichi consecutivi nella stessa istituzione scolastica sarà sempre considerata circostanza motivata per la presentazione di domanda di mutamento di incarico. L'istanza dovrà precisare le particolari motivazioni addotte. Il mutamento di incarico potrà essere disposto da questo Ufficio solo contemperando l'esigenza di stabilità, necessaria per conseguire gli obiettivi definiti al momento del conferimento dell'incarico in atto, con le esigenze di funzionamento delle istituzioni scolastiche e con quelle del dirigente poste a base della richiesta.

Si potrà, altresì, tenere conto della permanenza del dirigente scolastico nella stessa sede per più di un incarico completo.

Il mutamento di incarico potrà essere comunque sempre richiesto nei casi di particolare urgenza e di esigenze familiari specificate nell'art. 9 comma 3 del CCNL/2010:

- a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste;
- b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale;
- c) altri casi previsti da norme speciali.

L'istanza dovrà essere corredata da idonea documentazione atta a dimostrare l'eccezionalità del caso e la sopravvenienza dell'evento che lo determina.

Il mutamento d'incarico nei casi suddetti può essere concesso in deroga ai criteri di cui al comma 2 dell'art. 9 del CCNL del 2010.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
UFFICIO III

e. Mobilità Interregionale

Ai sensi dell'art. 12 del DL 31 maggio 2024, n. 71, esclusivamente per le operazioni di mobilità dell'anno scolastico 2024/2025 è prevista una mobilità straordinaria dei dirigenti scolastici, per la quale è reso disponibile il 100 per cento del numero dei posti vacanti in ciascuna regione, fatti salvi i contingenti regionali dei posti del concorso ordinario di cui al DPIT n. 2788/2023.

Nelle regioni in cui le procedure del concorso ordinario non si concludono in tempo utile per le immissioni in ruolo dell'anno scolastico 2024/2025, alla mobilità interregionale per l'anno scolastico 2024/2025 può essere destinato, in aggiunta, un ulteriore numero di posti, nel limite del 50 per cento del contingente regionale del concorso medesimo, da reintegrare in occasione delle immissioni in ruolo degli anni scolastici successivi, a valere sul contingente delle disponibilità per le operazioni di mobilità dei corrispondenti anni, purché non derivino esuberi di personale per il triennio relativo agli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027.

Per la procedura descritta, non sono richiesti gli assensi degli Uffici scolastici regionali interessati, salvo il caso di diniego da parte dell'Ufficio scolastico della regione richiesta in caso di esubero di personale per il triennio indicato o per la necessità di eseguire provvedimenti giurisdizionali dai quali consegue l'immissione in ruolo secondo l'ordine di graduatoria nella regione medesima.

Inoltre, viene disposto che, per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 qualora l'Ufficio scolastico regionale tenuto all'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali dai quali consegue l'immissione in ruolo secondo l'ordine di graduatoria non abbia posti disponibili per tale esecuzione, i soggetti destinatari dei medesimi provvedimenti sono immessi in ruolo in altra regione con precedenza rispetto alla stessa procedura di mobilità e alle altre procedure di immissione in ruolo e, comunque, senza necessità di assenso da parte dell'Ufficio scolastico regionale della regione di richiesta destinazione.

Si evidenzia, infine, che nell'ambito della medesima disposizione legislativa è previsto che in subordine alle sopra richiamate esecuzioni di provvedimenti giurisdizionali dai quali consegue l'immissione in ruolo e con precedenza rispetto alle procedure di mobilità e alle altre procedure di immissione in ruolo di neo-dirigenti scolastici, sono disposte le immissioni in ruolo in attuazione dell'articolo 5, comma 11-undecies, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14:

“11-undecies. I soggetti destinatari di provvedimenti di revoca della nomina o di risoluzione del contratto di dirigente scolastico, adottati in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali, che hanno partecipato con riserva al concorso indetto con decreto del direttore generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1259 del 23 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª serie speciale, n. 90 del 24 novembre 2017, superando la prova scritta e la prova orale, a condizione che abbiano superato il relativo periodo di formazione e prova, sono immessi in ruolo con decorrenza dal 1° settembre 2024 nei posti vacanti e disponibili, con precedenza rispetto alle assunzioni per l'anno scolastico 2024/2025, fatta salva la necessità di eseguire i provvedimenti giurisdizionali che dispongono l'immissione in ruolo dei partecipanti alla procedura concorsuale indetta con decreto del direttore generale



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
UFFICIO III

del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 13 luglio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª serie speciale, n. 56 del 15 luglio 2011”.

Ai sensi dell'art. 12 del DL 31 maggio 2024, n. 71, pertanto, per la mobilità interregionale straordinaria prevista per l'anno scolastico 2024/2025, saranno resi disponibili i posti residuati all'esito delle operazioni per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali a cui la legge fa riferimento e poi all'esito delle immissioni in ruolo disposte in attuazione dell'articolo 5, comma 11- undecies, del DL n. 198/2022. Stante il carattere derogatorio delle disposizioni del DL n. 71/2024, tese a favorire la mobilità interregionale per l'anno scolastico 2024/2025, partecipano alle operazioni di mobilità interregionale anche i dirigenti il cui incarico scada successivamente al 31 agosto 2024, fatto salvo il completamento del primo triennio di incarico.

In ciascuna delle precedenti fasi, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalla disciplina contrattuale vigente, si terrà conto delle attitudini e delle capacità professionali del singolo Dirigente, da valutare considerando le esperienze svolte nel ruolo dirigenziale e le competenze maturate, anche in relazione alle caratteristiche e agli obiettivi delle istituzioni scolastiche richieste, così come desumibili dai documenti di programmazione delle stesse, al fine di tenere conto delle prioritarie esigenze di funzionamento delle scuole.

Si ricorda, altresì, che la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici è definita, per l'anno scolastico 2024-2025, secondo i contingenti indicati dal Decreto interministeriale 30 giugno 2023, n. 127 e che l'eventuale maggiorazione in misura non superiore al 2,5 per cento del numero di autonomie scolastiche attivate, limitatamente all'a.s. 2024/2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 83-ter della legge 13 luglio 2015, n. 107, introdotto dall'articolo 5, comma 3 del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, in deroga ai termini previsti dall'articolo 19, comma 5- quater, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 novembre 2011, n. 111 non rileva ai fini della mobilità oltre che delle nomine in ruolo dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali ed amministrativi.

Si evidenzia, come prima già richiamato, che l'articolo 12 del DL n. 71/2024 dispone che le immissioni in ruolo dal 1° settembre 2024 nei posti vacanti e disponibili dei soggetti individuati dall'articolo 5, comma 11-undecies, del DL n. 198/2022 (destinatari di provvedimenti di revoca della nomina o di risoluzione del contratto di dirigente scolastico che hanno partecipato con riserva al concorso indetto con DDG n. 1259/2017 che hanno superato il relativo periodo di formazione e prova) sono disposte in subordine alle esecuzioni di provvedimenti giurisdizionali dai quali consegue l'immissione in ruolo e con precedenza rispetto alle procedure di mobilità.

La domanda di mobilità interregionale in uscita dovrà essere presentata a questa Direzione Generale a cura degli interessati **entro il 25 giugno 2024** via mail all'indirizzo di posta elettronica rita.sanna1@istruzione.it, per consentire l'inoltro all'USR di destinazione entro il 28 giugno 2024.

Tutti gli interessati potranno esprimere preferenze per le sedi di cui all'Allegato A, sia che siano già vacanti e disponibili sia che siano non libere. Queste ultime potranno essere assegnate nella misura in cui si renderanno disponibili nel corso delle operazioni.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
UFFICIO III

In tutti i casi di conferimento di nuovo incarico a domanda, nell'ipotesi di concorrenza di più Dirigenti per la stessa sede, si procederà tenendo conto dei criteri di cui al CCNL 2010 ovvero dell'esperienza complessivamente maturata ed in particolare del numero di anni maturati come Dirigente scolastico/Preside/ Direttore didattico di ruolo, del numero di anni di Preside incaricato e del numero di anni maturati come Dirigente scolastico/Preside incaricato nel settore richiesto.

Verrà altresì riconosciuta una ulteriore priorità, a parità di condizioni, a chi abbia maturato nell'attuale sede di servizio un maggior numero di anni.

Resta inteso che il Direttore Generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D. Lgs n. 165/01, potrà esercitare, in qualsiasi momento del procedimento, la sua discrezionalità nell'attribuzione degli incarichi ove specifiche esigenze lo richiedano.

In presenza di situazioni che presentino motivi di interesse pubblico o di particolare complessità e criticità di singole Istituzioni scolastiche, il Direttore Generale potrà procedere d'ufficio al mutamento di incarico o non prendere in considerazione domande per tutte le sedi richieste o solo per alcune di esse.

In particolare, in considerazione dell'esigenza di salvaguardare la qualità del servizio scolastico dopo le operazioni di dimensionamento scolastico, questa Direzione si riserva di assegnare alcune sedi individuate per la particolare criticità (numero di anni in reggenza, posizionamento geografico, particolari difficoltà organizzative) a dirigenti destinatari di mutamento di incarico, anche in assenza di richiesta per le stesse.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Il form da compilare per richiedere la Mobilità per l'a.s. 2024/25 sarà disponibile a tutti i Dirigenti Scolastici in servizio **a partire dalle ore 15 del 20.06.2024** al link: **usr-sardegna.it**

Nella pagina che viene raggiunta, inserire, in alto a destra, le proprie credenziali, costituite da **nome utente** (proprio **codice fiscale**) e **password** (quella utilizzata nei precedenti accessi alla piattaforma).

Una volta entrati nella propria area personale, si potrà accedere alla domanda di mobilità, cliccando sulla voce Area DS presente nel menu e, dalla tendina che si apre quando il cursore raggiunge la voce **Mobilità DS**, selezionare **Compilazione domanda**.

Al primo accesso, non sarà presente alcun dato e bisognerà procedere all'inserimento dei dati richiesti, mediante il pulsante **Aggiungi**, presente nel menu presente sotto il titolo **DS_Mobilità**.

Si aprirà un formulario, nel quale inserire i dati necessari al completamento della domanda.

Alcune informazioni, quali nome, cognome, codice fiscale, scuola di titolarità e di reggenza, sono precaricate.

Il campo **Condizioni di partecipazione alla mobilità** contiene solo 5 opzioni presenti nella circolare che, per motivi di opportunità, nell'elenco a discesa proposto non sono nella loro forma completa. In ogni caso, la lettera presente nel menu dell'applicazione corrisponde esattamente all'opzione specificata nella stessa nota.

Quando vengono richieste informazioni sull'anno scolastico, quali anno di immissione in ruolo ed anno di inizio attuale incarico, nel formulario **dovrà essere inserito il primo anno** (tutte e quattro le cifre) del periodo in considerazione (ad esempio: a.s. 2017/18, dovrà essere inserito 2017).



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
UFFICIO III

Nei campi nei quali deve essere quantificata una durata in anni, dovrà essere inserito **un valore numerico**, e **NON testuale** (ad esempio: 4 e non quattro).

Si fa presente che nel caso che in un campo numerico non venga inserito alcun valore, il sistema, per *default*, inserirà il valore 0.

È obbligatoria la valorizzazione di tutti i campi, eccetto i campi testuali, che sono: “Particolari urgenze ed esigenze familiari”, “Situazioni particolari di cui alla nota Miur 86611 del 14.06.2024” e “Descrivere sinteticamente, ove è necessario, la propria specifica situazione”.

Nella propria area personale, sarà inoltre possibile allegare documentazione a supporto delle varie esigenze personali espresse nella domanda. Mediante la voce di menu **Documentazione allegata** e, successivamente, tramite il pulsante **Aggiungi**, andare poi a selezionare dal proprio PC il/i file da allegare alla domanda, esclusivamente in formato PDF. Non sarà consentito allegare più di **quattro** file (dimensione massima 16 MB per file).

Per effettuare la scelta delle sedi scolastiche oggetto di richiesta di mobilità, andare al campo **Scelta della sede per la mobilità** e, mediante un elenco a discesa, nel quale appariranno **TUTTE** le sedi scolastiche (caratterizzate dagli asterischi, che, come illustrato nella circolare e nella legenda a fondo pagina, indicheranno la situazione della sede scolastica), selezionare la scuola sulla quale si richiede il nuovo incarico. Si possono inserire fino ad un massimo di 15 sedi, cliccando sul pulsante **+ verde** a destra ed effettuando una nuova selezione. Nel caso si scelga una sede precedentemente selezionata, il sistema comunicherà che la sede scelta è duplicata, e non ne permetterà l’inserimento.

ATTENZIONE: Una volta completato il formulario, questo dovrà essere salvato mediante il pulsante **Salva**.

Per ottenere il PDF del form appositamente predisposto, che il DS dovrà poi firmare digitalmente, **esclusivamente in formato PADES** (firma digitale incorporata nel PDF e NON creazione di un file P7M), si dovrà tornare alla pagina iniziale e cliccare sul tasto  a sinistra della riga contenente la propria domanda di mobilità.

Il file firmato digitalmente dovrà essere inviato, entro la scadenza della procedura, al fine di validare la domanda, all’indirizzo e-mail: **mobilitaDS@serviziursardegna.it**

La domanda, comunque, potrà essere modificata, anche in successivi accessi, accedendo alla propria area personale, cliccando sul pulsante modifica  presente a sinistra della riga della domanda precedentemente compilata, fino alla chiusura dell’applicazione, **fissata alle ore 24:00 del 25/06/2024**.

In caso di invii multipli di istanze alla casella mail indicata, verrà presa in considerazione **soltanto l’ultima pervenuta**.

Non saranno prese in considerazione domande inviate oltre i termini sopra indicati o non inoltrate secondo le modalità sopra riportate.

Si rammenta che tutte le dichiarazioni personali dovranno essere effettuate sotto la propria responsabilità, ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 445/2000.

I dati inseriti in piattaforma, invece, saranno processati, una volta inseriti e salvati, e non saranno necessarie ulteriori azioni da parte dei DS (eccetto quanto prima indicato, inerente l’invio del PDF firmato digitalmente).

Si informa le SS.LL. che i dati personali raccolti formeranno oggetto di trattamento, nel rispetto dell’Art. 13 del Regolamento UE 2016/679, come da Informativa presente nel menu, alla voce **Privacy**.

Infine, **nel caso non si ricordi la password**, la procedura per il recupero è la seguente: accedere al link su indicato, inserire, in alto a destra, il proprio nome utente (codice fiscale) e premere **Accedi**. Il sistema



Ministero dell' Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
UFFICIO III

non permetterà l'accesso, richiedendo nuovamente l'inserimento delle credenziali. Al di sotto del form di inserimento (che si è spostato sul lato sinistro della pagina), si trova la voce **Hai dimenticato la tua password?** Cliccandoci sopra, si apre una pagina nella quale richiede l'inserimento di un indirizzo e-mail, dove ricevere un codice, che permetterà di cambiare la password.

ATTENZIONE: l'indirizzo e-mail da inserire è quello presente nel sistema, associato dall'utente al profilo creato (in generale è x.y@istruzione.it). Quindi, inserendo un indirizzo mail valido, ma non presente nel sistema, la procedura di ripristino password non avrà esito.

Per risolvere eventuali problematiche tecniche, sarà possibile chiamare i numeri **079 4462539** o **079 4462551**, in orario antimeridiano.

L'ordine di indicazione delle sedi richieste in domanda non costituisce ordine di preferenza.

In assenza di particolari situazioni di interesse pubblico, l'Amministrazione assegnerà, qualora libera, una delle sedi richieste.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Feliziani

Il funzionario
R.Sanna